

La Commissione del Piambello: “Ripensiamo al futuro dell’ospedale di Cuasso”

Pubblicato: Giovedì 19 Marzo 2020



(foto di Andrea Betti) – In questi giorni l’ospedale di Cuasso è inaspettatamente tornato agli onori delle cronache **ospitando i malati di Covid-19** che da un piccolo numero potranno arrivare **fino a 134**.

«La Commissione Socio-Sanitaria della Comunità Montana del Piambello da anni sta pazientemente portando avanti un progetto che tende a valorizzare questo luogo di cura – scrive la Commissione – Un luogo ricco di fattori umani, scientifico-medici, artistici ed architettonici nonché naturalistici. **Il progetto individua nella collaborazione pubblico-privato la possibilità di sfruttare al meglio le potenzialità dell’ospedale stesso.** Negli anni la politica ha quasi ignorato la nostra proposta. Ultimamente da parte regionale l’interesse si era fatto apparentemente più concreto e le autorità sanitarie si erano impegnate in approfondimenti. Poi, in maniera repentina, l’interesse era caduto su un eventuale affidamento a privati, causa dichiarate insufficienze di finanziamenti pubblici».

«Adesso dobbiamo affrontare questa drammatica emergenza – dice il sindaco di Bisuschio **Giovanni Resteghini**, presidente della Commissione – ma vedere in questi giorni realizzare lavori di riqualificazione interrotti da anni, ci ha incoraggiati a sperare».

«Da più parti si ipotizza anche la possibilità di **raccolta fondi tra diversi enti** (locali, scolastici e altro) destinati espressamente ai lavori di restauro dell’ospedale di Cuasso – si legge ancora nella lettera – Questo slancio di generosità non ci può vedere che favorevoli purché sia abbinato ad un impegno sul

futuro del nostro ospedale, visto nella prospettiva che sosteniamo da sempre. **La Commissione propone quindi alla Comunità Montana del Piambello di farsi parte diligente nella raccolta di questi fondi** tra gli Enti locali e gli altri interessati».

«Ora è venuto il momento dell'impegno unitario e globale al virus che minaccia le nostre popolazioni – conclude la Commissione -Perciò **riporteremo il dibattito a tempi migliori**. Quello che ci rende orgogliosi del nostro lavoro fatto in questi anni è l'avere salvato, beninteso assieme al Comitato di difesa dell'ospedale e ad altri, un luogo come l'ospedale di Cuasso che oggi si sta rivelando fondamentale nella guarigione di un così grande numero di persone. Da solo questo elemento ci ripaga dell'impegno che, ricordiamolo, viene da lontano. L'appuntamento è tra un tempo sufficiente per vincere questa guerra contro Covid-19».

di **Ma.Ge.**